

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI  
SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE  
EX ARTT. 55 E 56 D.LGS. 117/2017 DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO FAMIGLIE  
2026-2027.**

\*\*\*\*\*

**VERBALE N. 3**

**1° INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre, alle ore 9:30, in questa sede comunale, presso i locali del Servizio Sociale, posta in Arezzo, via Masaccio n. 6, sono presenti I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e I rappresentanti degli ETS ammessi alla presente procedura di coprogettazione (vedi elenco presenze allegato).

Garavelli introduce la discussione, partendo dalla proposta progettuale presentata dai partners, descrivendo anche gli argomenti e gli obiettivi che il Dipartimento per la Famiglia chiede di perseguire nei Centri per le Famiglie presenti sul territorio.

I partners rilevano che la proposta progettuale rappresenta sia le attività e I progetti che essi svolgono nel territorio e che intendono svolgere nell'ambito della coprogettazione in oggetto.

Garavelli evidenzia che le risorse impegnate sono collegate a Fondi Ministeriali e quindi sono soggette a specifica rendicontazione, pertanto chiede che il prospetto di budget presentato insieme alla proposta progettuale venga rivisto, collegando ogni voce di spesa ad uno specifico ETS destinatario.

Le parti concordano di:

- effettuare una riunione mensile, nell'ambito di un tavolo operativo, che avrà ad oggetto argomenti di carattere organizzativo e operativo delle attività;
- effettuare una riunione trimestrale, nell'ambito della quale definire lo stavo di avanzamento dei lavori, l'avvio di nuove attività e il coordinamento delle stesse per evitare sovrapposizioni e concordare il caledario delle stesse;

Gli Ets si impegnano a:

- inviare una dichiarazione di inizio attività prima dell'avvio dei laboratori, progetti e quant'altro, corredata del calendario, ovvero di un cronoprogramma, oltre che di un budget di riferimento, con indicazione approssimativa delle spese che saranno poi oggetto di specifica rendicontazione all'esito della singola attività;
- compilare delle specifiche schede attività, dei report finali e raccogliere le presenze dei partecipanti ai laboratori, incontri, convegni ecc che verranno organizzati, a corredo della documentazione di rendicontazione.

Garavelli rileva che la Linea 1 della proposta progettuale è chiara ed è gestita da Progetto 5, mentre invita I partners a declinare brevemente I laboratori e I progetti che intendono svolgere nell'ambito della Linea 2 del progetto.

Legambiente richiama quanto indicato nella proposta progettuale, precisando che ogni attività e laboratori potranno essere oggetto di discussione, eventuale modifica e/o integrazione a seconda delle esigenze del territorio e rileva che in parte potranno svolgersi nelle scuole o in altri luoghi della città, quindi non soltanto nei locali del centro famiglie.

ACB intende potenziare I suoi laboratori, nonchè lo sportello di mediazione, soprattutto nel periodo estivo, al fine di non dispedere il lavoro svolto nelle scuole con I ragazzi stranieri, che nell'arco dei 3 mesi estivi rischiano di vedersi svanire I risultati raggiunti nel corso dell'anno scolastico.

Per Talea descrive brevemente le attività che caratterizzano l'associazione, specificando che I gruppi di mutuo-aiuto rivolti alle famiglie affidatarie e adottive sono da sempre autofinanziati e basati sul volontariato, mentre nell'ambito della coprogettazione vorrebbe organizzare dei convegni a tema famiglia e affidamento, guidati da esperti professionisti e ha già calendarizzato per l'anno 2026 n. 2 incontri.

Inoltre, ha collaborato con le scuole del territorio aretino in tema di sensibilizzazione agli argomenti famiglia e affidamento e intende replicare I progetti svolti anche nell'anno scolastico 2026/2027.

Codice ADAF illustra I progetti e le attività svolte e rileva che per il 2026 intende organizzare incontri e convegni con esperti del settore, oltre che attività teatrali a tema famiglia e affidamento e un progetto di cinema.

Futura mette a disposizione del progetto un educatrice, che organizzerà e gestirà n. 2 laboratori a settimana per il Centro Famiglie.

Baoba garantirà un'apertura fissa del front-office ogni pomeriggio, oltre che gli allenamenti dei ragazzi del calcio sociale, iniziativa che nel territorio sta già riscuotendo ampio successo, oltre a continuare ad implementare il laboratorio "accademia Cicciotà".

I partners concordano che le attività potranno partire dal 19/01/2026 e concordano un altro incontro del tavolo il 27/01/2026 ore 9:00 in via Masaccio 6.

I partners inviano la revisione del budget e concordano con le versione definitiva che viene allegata al presente verbale.

L'incontro si conclude alle ore 11:05.

Verbale letto e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Paola Garavelli

